

# Innovazione su due ruote

Dalla passione per il cicloturismo nasce l'azienda italiana leader nelle soluzioni per la mobilità sostenibile. Un modello di successo pronto a conquistare i mercati esteri.

**PROTAGONISTA** di ricerca e sviluppo di prodotti e soluzioni innovative per il mondo della mobilità sostenibile al 100% made in Italy: questo il modello di business di Bike Facilities, che ha conquistato il mercato italiano ed è ora in fase di grande espansione all'estero.

Tutto nasce nel 2014, a Torbole, quando l'azienda viene fondata da **Fabio Toccoli** sulla spinta di una grande passione per le due ruote e grazie alla lunga esperienza maturata nel settore al-

berghiero. Suo, infatti, il primo Bike Hotel del Garda dedicato ai ciclisti. "Dalle esigenze di bikers e cicloturisti è cominciata questa avventura", racconta Toccoli.

Così, parallelamente all'attività di albergatore, Toccoli ha iniziato a commercializzare colonnine per la ricarica e per la manutenzione delle bici. E dopo soli 10 anni dalla fondazione, Bike Facilities conta oggi più di 1000 punti di ricarica e di manutenzione per biciclette installati in tutta Italia. La prima commessa di successo fu il posizionamento delle stazioni lungo il mitico "Dolomiti Brenta Bike" - la rete di percorsi ad anello per mountain bike - installate in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta. Da allora, Bike Facilities racconta una storia di successo: tra i marchi che hanno scelto le colonnine di Fabio Toccoli ci sono nomi come Decathlon e Fastweb, Alperia, Ikea, Università La Sapienza, Carosello 3000 ▶



▶ e Paganella Bike Park, Garda Trentino, alcuni comprensori altoatesini e molti comuni italiani. "Sul principio - spiega Toccoli - strinsi una collaborazione con un'azienda straniera che produceva colonnine per la ricarica di e-bike e stazioni di manutenzione per le bici. L'attività decollò immediatamente e divenni subito distributore esclusivo per l'Italia. La crescente domanda mi ha spinto a implementare la gamma di prodotti e i servizi pre e post-vendita. Così abbiamo consolidato la nostra presenza sul mercato italiano, dove oggi siamo presenti in tutte le regioni, dal nord al centro al sud".

Ora la prossima sfida è all'estero. Un percorso già iniziato: "partecipiamo sempre più frequentemente a fiere nelle grandi capitali europee e stiamo strutturando una rete vendita capillare per muoverci ben oltre i confini nazionali. La domanda nel nostro settore è in costante crescita e vogliamo farci trovare pronti. Lo stiamo già facendo. Il nostro fatturato all'estero è in costante aumento".

Biglietto da visita sui mercati stranieri è il made in Italy. "L'intera gamma Bike Facilities è progettata e prodotta in Italia", sottolinea Toccoli. Il controllo della filiera produttiva garantisce anche la personalizzazione. Colonnine di ricarica e stazioni di manutenzione sono tutti prodotti custom. "Le nostre colonnine Stop&Go sono 100% personalizzabili. Offrono una usabilità unica grazie all'attento studio di ogni componente eseguito da un team di esperti".

Oltre alla linea Stop&Go, molti altri prodotti: colonnine intelligenti, rastrelliere modulabili (anche in versione elettrica per la ricarica e-bikes), Tube solar (rastrelliere con pannelli solari per parcheggio e ricarica delle e-bike), prodotti di arredo urbano per il mondo delle biciclette e pensiline modulari per parcheggiare e ricaricare le biciclette elettriche. Quest'ultima linea, che permette di parcheggiare le biciclette riparandole dalle intemperie, è "dotata di un impianto fotovoltaico di tipo Stand Alone con accumulatore non connesso alla rete elettrica, un modello con barra di ricarica da collegare



alla rete e un modello base per il solo parcheggio delle biciclette".

Ricerca e sviluppo emergono soprattutto nella commercializzazione dei prodotti più innovativi. È il caso delle stazioni per il lavaggio delle biciclette. "Queste nostre stazioni sono costruite in acciaio inossidabile, resistente alla corrosione. Rappresentano il primo sistema per lavare le biciclette eco-sostenibile, con estrattore che separa il fango e l'olio dall'acqua, al fine di non mischiare le acque nere con quelle bianche. Grazie a degli speciali detergenti ecologici da noi forniti, è possibile lavare la bicicletta a bassa pressione, preservando l'integrità degli ingranaggi e risparmiando al contempo sul consumo dell'acqua (solo 2 litri di acqua al minuto)".

Nel segno della sostenibilità, i materiali utilizzati per molte lavorazioni sono in linea con modelli di economia green e circolare. È questo il caso dei container utilizzati per alcune bike station di Bike Facilities. "Sono i nostri Container-BF: contenitori utilizzati per produrre i nostri bike container, fabbricati con materiali nuovi o con usati di prima scelta, debitamente lavorati e modificati per le nuove finalità d'uso. L'acciaio è un materiale a tutti gli effetti green, in quanto è riciclabile al 100%, che non si consuma e che può essere riutilizzato pressoché all'infinito". (adb) ■